



DELIBERAZIONE N° 202500475

SEDUTA DEL 05/08/2025

Ufficio Autorità di Gestione P.S.R. Basilicata e Politiche di Sviluppo Agricolo e Rurale - Sede Potenza

14BE

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

C.S.R. Basilicata 2023 – 2027; Intervento SRE02 “Insediamento nuovi agricoltori”. Approvazione bando.

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 05/08/2025 alle ore 12:00 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	☒	☐
2.	Pepe Pasquale	VicePresidente	☒	☐
3.	Latronico Cosimo	Assessore	☒	☐
4.	Cicala Carmine	Assessore	☐	☒
5.	Cupparo Francesco	Assessore	☒	☐
6.	Mongiello Laura	Assessore	☒	☐

Segretario: **Pasquale Pepe**

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE

Rocco Vittorio Restaino

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 1

Atto soggetto a pubblicazione ☒ integrale ☐ integrale senza allegati ☐ per oggetto ☐ per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

VISTO	lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con Legge Statutaria Regionale n. 1 del 17.11.2016, modificato e integrato con Legge Statutaria Regionale n. 1 del 18.07.2018;
VISTO	il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 recante “Norme Generali sull’Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA	la L. n. 241 del 07.08.1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA	la L.R. n. 12 del 02.03.1996 concernente la “Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale” come successivamente modificata e integrata;
VISTA	la L.R. n. 34 del 06.09.2001, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
VISTO	il D.lgs. n. 118 del 23.06.2011, in materia di armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili degli enti pubblici e il DPCM 28 dicembre 2011;
VISTO	il D.lgs. n. 33 del 14.03.2013, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A. e ss. mm. ii.”;
VISTA	la D.G.R. n. 265 del 11.05.2022, “Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Giunta regionale, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ex art. 6 del Decreto Legge n. 80/2022;
VISTA	la D.G.R. n. 378 del 23.05.2024 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I. A.O. 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis – come aggiornata dalla D.G.R. n.413/2024 e ss.mm.ii;
VISTA	la D.G.R. n. 14 del 17.01.2023 “L. 190/2012, art. 1, comma 8. Definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per la programmazione triennale 2023/2025”;
VISTA	la L.R. n. 29 del 30.12.2019 “Riordino degli Uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
VISTO	il Regolamento regionale n. 1 del 10.02.2021 “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”, pubblicato sul B.U.R. in data 10.02.2021 - Serie speciale;
VISTA	la D.G.R. n. 219 del 19.03.2021 “Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale”;
VISTA	la D.G.R. n. 483 del 13.08.2024 “Schema di regolamento regionale recante modifiche agli articoli 3, 4, 6, 7, 8, 9, 13, 14, 17, 20, 21, 22, 23, 24, 24 bis, 24 ter e

26 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale). Approvazione”;

- VISTA** la D.G.R. n. 578 del 10.10.2024 “Approvazione del Regolamento regionale “Modifiche agli articoli 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 17, 20, 21, 22, 23, 24, 24 bis, 24 ter e 26 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 - Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata;
- VISTA** la D.G.R. n.750 del 06.10.2021 “Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la D.G.R. n. 775 del 06.10.2021, recante “Art 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale.”;
- VISTA** la D.G.R. n. 906 del 12.11.2021, recante “Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi”;
- VISTA** la D.G.R. n.506 del 14.08.2024, recante “Art.3 Regolamento 10 febbraio 2021 n.1 “Conferimento incarichi di Direzione Generale”;
- VISTA** la D.G.R. n. 174 del 30.03.2022, recante: “Controlli interni di regolarità amministrativa” – Approvazione”;
- VISTA** la D.G.R. n. 179 del 08.04.2022 “Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata - Approvazione”;
- VISTO** il Regolamento regionale n. 1 del 05.05.2022 “Controlli interni di regolarità amministrativa”;
- VISTA** la D.C.R. n. 647 del 23.01.2024, avente ad oggetto “Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2024-2026 – Approvazione”;
- VISTA** la D.G.R n. 506 del 14.08.2024, “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1 – Conferimento incarichi di Direzione Generale”;
- VISTI** i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2023/2027 in materia di Politica Agricola Comune (PAC) ed in particolare:
- il Regolamento** (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento** (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento** (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei

mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

- il Regolamento** delegato (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento** di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Regolamento** di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;
- il Regolamento** di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- VISTO** la versione 5.1 del PSP Italia 2023-2027, approvata con Decisione n. C(2025) 3805 del 18.06.2025;
- VISTA** la D.G.R. 13.01.2023 n. 9 recante "Preso d'atto del "Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Basilicata (CSR Basilicata 2023-2027)";
- VISTA** la D.C.R. 20.06.2023 n. 575 recante "Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Basilicata (CSR Basilicata 2023-2027) – PRESA D'ATTO.";
- VISTA** la versione consolidata dei "Criteri di selezione" del CSR Basilicata 2023 – 2027, aggiornata al 23.04.2025;
- VISTA** la Scheda di Intervento del CSR Basilicata 2023 – 2027 SRE02 "Insediamento nuovi agricoltori";
- VISTA** la D.D. n. 1020 del 30.11.2023 avente ad oggetto ""Disposizioni attuative per gli interventi di Sviluppo Rurale -NON SIGC- (SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE E CONTROLLO)";

VISTA	la D.D. n. 237 del 10.03.2025 avente ad oggetto “CSR Basilicata 2023 – 2027 – Disposizioni comuni per l’applicazione delle riduzioni ed esclusioni dei beneficiari – Interventi non a superficie e/o a capo (INTERVENTI NO SIGC)”;
DATO ATTO	che le risorse finanziarie per l’attivazione del Bando dell’Intervento SRE02 “Insediamento nuovi agricoltori” sono pari ad € 9.000.000,00 (novemilioni/00);
VISTO	lo schema di Bando dell’Intervento SRE02 “Insediamento nuovi agricoltori” e relativi allegati, all’uopo predisposti dal competente Ufficio Autorità di Gestione del CSR Basilicata 2023 - 2027, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrale e sostanziale (Allegato A);
DATO ATTO	che tutti gli adempimenti e gli atti finalizzati all’attuazione del Bando potranno essere adottati, con proprio provvedimento, dal dirigente dell’Ufficio Autorità di Gestione del CSR Basilicata 2023 - 2027;
DATO ATTO	che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa ed oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della regione Basilicata;
PRESO ATTO	che l’AGEA è riconosciuta Organismo Pagatore per la Regione Basilicata;

Su proposta dell’Assessore al Ramo

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

1. approvare il Bando (Allegato A) “*CSR Basilicata 2023 – 2027; Intervento SRE02 “Insediamento nuovi agricoltori”* e relativi Allegati;
2. dare atto che le risorse finanziarie per l’attivazione del Bando di cui al punto precedente sono pari ad **€ 9.000.000,00** (novemilioni/00);
3. dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della regione Basilicata;
4. dare atto che tutti gli adempimenti e gli atti finalizzati all’attuazione del Bando di cui al punto 1, potranno essere adottati, con proprio provvedimento, dal dirigente dell’Ufficio Autorità di Gestione del CSR Basilicata 2023 – 2027;
5. procedere alla pubblicazione integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata, sul sito istituzionale regionale, www.regione.basilicata.it, e sul sito dedicato al CSR Basilicata 2023 – 2027 www.basilicatacsr.it.

L'ISTRUTTORE **Rosangela Garzillo**

IL RESPONSABILE P.O. **Salvatore Gala**

IL DIRIGENTE **Rocco Vittorio Restaino**

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Pasquale Pepe**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

☐ Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA



CSR
BASILICATA
Sviluppo Rurale
2023 - 2027



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



ALLEGATO A BANDO INTERVENTO SRE02

"Insediamento nuovi agricoltori"

**Regione Basilicata Direzione Generale
per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali**

*Ufficio Autorità di Gestione PSR Basilicata
e Politiche di sviluppo Agricolo e Rurale*

Via Vincenzo Verrastro, 10 - 85100 Potenza
web: www.basilicatacsr.it
twitter: @ruralbasilicata

Sommario

Articolo 1 - Riferimenti normativi	3
Articolo 2 – Definizioni	4
Articolo 3 - Nota introduttiva.....	6
Articolo 4 – Obiettivi	6
Articolo 5 - Ambito territoriale	7
Articolo 6 - Beneficiari e requisiti di ammissibilità	7
Articolo 7 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento del contributo	9
Articolo 8 - Modalità di presentazione della domanda.....	10
Articolo 9 – Criteri di selezione.....	11
Articolo 10 – Piano di Sviluppo Aziendale (PSA).....	17
Articolo 11 - Valutazione e selezione delle domande di sostegno	18
Articolo 12 - Avvio del PSA, termini e scadenze per l'esecuzione dell'operazione	20
Articolo 13 - Pagamenti	19
Articolo 14 - Gestione delle Domande di Pagamento	20
Articolo 15 – Impegni ed obblighi del beneficiario	20
Articolo 16 - Il Responsabile del procedimento.....	21
Articolo 17 - Varianti e proroghe	21
Articolo 18 - Riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi, sanzioni	21
Articolo 19 - Recesso/Rinuncia dagli impegni	21
Articolo 20 - Cause di forza maggiore	21
Articolo 21 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali.....	21
Articolo 22 - Disposizioni finali.....	22
Articolo 23 – Allegati	22
ALLEGATO 1	23
ALLEGATO 2	25
ALLEGATO 3	27
ALLEGATO 4	29

Articolo 1 - Riferimenti normativi

Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

Regolamento delegato (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

Regolamento delegato (UE) n. 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

Regolamento delegato (UE) n. 2022/1408 della Commissione del 16 giugno 2022 che modifica il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il versamento di anticipi per determinati interventi e misure di sostegno di cui ai regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2531 della Commissione pubblicato sulla GUUE il 1° dicembre 2022 abroga il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

D.G.R. 13 gennaio 2023 n. 9 recante “Presa d’atto del “Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Basilicata (CSR Basilicata 2023-2027)”;

D.C.R. 20 giugno 2023 n. 575 recante “Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Basilicata (CSR Basilicata 2023-2027) – PRESA D’ATTO”;

D.D. n. 1020 del 30 novembre 2023 recante “Disposizioni attuative per gli interventi di Sviluppo Rurale - NON SIGC - (SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE E CONTROLLO)”;

Decisione di esecuzione n. C(2024)8662 dell’11 dicembre 2024 della Commissione Europea che approva il Piano Strategico della PAC (PSP) per l’Italia;

D.D. n. 237 del 10 marzo 2025 recante “CSR Basilicata 2023-2027 disposizioni comuni per l’applicazione delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari – interventi non a superficie e/o a capo (interventi NO SIGC)”;

D.G.R. n. 118 del 12 marzo 2025 Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSP Italia 2023-2027 (CSR Basilicata 2023-2027) – Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 8662 dell’11.12.2024 di approvazione delle modifiche al PSP (Versione 4.1) – Approvazione della versione 3.0 del CSR Basilicata 2023-2027;

Versione consolidata dei “Criteri di selezione” del Complemento di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata 2023 – 2027 del Piano Strategico della PAC (PSP) nazionale, aggiornata al **23 aprile 2025**.

Articolo 2 – Definizioni

Ai fini del presente documento, si intende per:

PS PAC: Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027.

CSR: Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Basilicata al Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027.

Autorità di Gestione (AdG CSR): Un Dirigente della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali responsabile, ai sensi dell'art. 123 del Reg. UE 2115/2021, dell'efficace e corretta gestione ed attuazione del programma.

Responsabili di Intervento (Rdl): Figure dirigenziali responsabili dell'efficace e corretta gestione ed attuazione di specifici Interventi del CSR Basilicata 2023 – 2027.

Responsabili del Procedimento (RdP): Funzionario dell'ufficio competente a supporto del Rdl.

OP – AGEA: l'Organismo Pagatore del CSR Basilicata riconosciuto ai sensi dell'art. 9 del Reg. UE 2116/2021.

UECA: Ufficio per le Erogazioni Comunitarie in Agricoltura incaricato di espletare per conto di OP – AGEA, in forza di una specifica convenzione, tutto quanto attiene al controllo amministrativo delle domande di pagamento, al netto dei pagamenti che AGEA – OP non può delegare.

Comitato di Monitoraggio (CdM): Comitato nazionale, ai sensi dell'art. 124 del Reg. UE 2115/2021, il cui compito è quello di monitorare l'attuazione del piano strategico della PAC. A livello regionale il Comitato di monitoraggio, debitamente istituito, monitora l'attuazione degli elementi regionali e fornisce al comitato di monitoraggio nazionale informazioni al riguardo.

Beneficiario: il soggetto cui viene concesso ed erogato il contributo.

Imprenditore agricolo: gli imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura ed acquacoltura, ovvero imprenditori che, tenuto conto dell'esclusione predetta, esercitano l'attività di coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse.

Nuovo agricoltore: persona fisica o giuridica in possesso dei requisiti disciplinati dal paragrafo 4.1.6 del PSP Italia e che, in particolare, ha un'età compresa tra 41 anni compiuti e 61 anni non compiuti.

Agricoltore in attività: persona fisica o giuridica in possesso dei requisiti stabiliti dall'articolo 4 del DM 660087/2022 in conformità all'articolo 4, paragrafo 5, del regolamento (UE) 2021/2115.

Produzione Standard (PS): parametro di valutazione della dimensione economica dell'azienda agricola determinato ai sensi del Regolamento delegato (UE) n. 1198/2014 della Commissione, del 1° agosto 2014, che integra il regolamento (CE) n. 1217/2009 del Consiglio relativo all'istituzione di una rete d'informazione contabile agricola sui redditi e sull'economia delle aziende agricole nell'Unione Europea, come somma della produzione standard (PS) di ogni singola attività svolta (coltura o allevamento).

Fascicolo aziendale: l'elemento che all'interno del SIAN è preposto alla raccolta e condivisione delle informazioni strutturali e durevoli relativo a ciascuna azienda agricola (D.P.R. 503/99 e nel Decreto Legislativo n. 99/2004).

Codice Unico di Progetto (CUP): Codice che identifica un progetto d'investimento pubblico. La richiesta del CUP è obbligatoria in quanto strumento adottato per garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari.

Sistema Verificabilità e Controllabilità degli Interventi (VeCI): è un sistema informativo reso disponibile dall'Organismo Pagatore AGEA al fine di declinare gli impegni, criteri e obblighi (ICO) definiti a livello di Avviso pubblico, inclusi i criteri di valutazione sulla base dei quali sono attribuiti i punteggi necessari per la predisposizione della graduatoria. Ciascun ICO, a sua volta, è costituito da uno o più "elementi di controllo" (EC), necessari alla verifica delle infrazioni o alla valutazione delle riduzioni. Ogni elemento di controllo contiene la descrizione, dettagliata per passi successivi, delle modalità di controllo.

CAA: Centri di Assistenza Agricola riconosciuti dalle Regioni, ai sensi del Decreto Ministeriale 27 marzo 2008, incaricati dagli Organismi pagatori, con apposita convenzione, ai sensi dell'articolo 3 bis del Decreto Legislativo. n. 165 del 27 maggio 1999, ad effettuare per conto dei propri utenti e sulla base di specifico mandato scritto, le attività definite nella medesima convenzione. Nell'ambito del CSR Basilicata 2023 - 2027 sono, inoltre, abilitati alla compilazione ed al rilascio delle Domande di Sostegno e pagamento.

Tecnici convenzionati (TC): Figure iscritte ad ordini professionali che, a seguito di specifica convenzione con la Direzione per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, dietro mandato del beneficiario compilano e rilasciano sulla piattaforma informatica SIAN le Domande di Sostegno e pagamento.

SIA-RB: Sistema Informativo Agricolo della Regione Basilicata.

Articolo 3 - Nota introduttiva

Il presente Bando è emanato in attuazione dell'intervento per lo sviluppo rurale denominato: **SRE02 "Insediamento nuovi agricoltori"** contenuto nel Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Basilicata al Piano Strategico della PAC 2023-2027, in conformità al Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021. L'intervento di sostegno all'insediamento di nuovi agricoltori è finalizzato alla concessione di un sostegno ai nuovi agricoltori come definiti nel capitolo 4 paragrafo 4.1.6 del Piano Strategico PAC 2023-2027, cui si rinvia. La finalità dell'intervento è quella di offrire opportunità e strumenti per attrarre nuovi imprenditori nel settore agricolo e per consentire di attuare idee imprenditoriali innovative anche mediante approcci produttivi maggiormente sostenibili sia in termini di ambiente, sia in termini economici e sociali. Le scelte di seguito descritte sono basate proprio sul presupposto di attrarre nuovi imprenditori, anche provenienti da esperienze professionali estranee al settore agricolo, e di offrire loro strumenti che favoriscano le fasi iniziali di insediamento, tra cui l'acquisizione dei terreni, dei capitali, delle conoscenze.

Articolo 4 – Obiettivi

L'intervento per lo sviluppo rurale denominato **SRE02 - Insediamento nuovi agricoltori** contenuto nel Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Basilicata al Piano Strategico della PAC 2023-2027 risponde ai seguenti obiettivi specifici del CSR:

- **SO7** - Attrarre e sostenere i giovani agricoltori e altri nuovi agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale sostenibile nelle zone rurali;
- **SO8** - Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile.

Articolo 5 - Ambito territoriale

L'operazione si applica su tutto il territorio regionale.

Casi particolari:

Per quanto attiene a potenziali beneficiari con terreni posti anche in altre regioni, l'aiuto potrà essere concesso a condizione che siano soddisfatti **entrambi** i seguenti requisiti:

- a) almeno il **70%** della SAU ricade in territorio lucano;
- b) l'azienda¹ è ubicata in territorio lucano, come rilevabile da Fascicolo Aziendale (ultima scheda di validazione antecedente alla data di presentazione della Domanda di Sostegno sul portale SIAN).
Gli eventuali investimenti fissi devono essere eseguiti in territorio lucano.

Articolo 6 - Beneficiari e requisiti di ammissibilità

Sono beneficiari dell'intervento i nuovi agricoltori secondo la definizione di cui all'art. 2 che, **alla data di presentazione della Domanda di Sostegno sul portale SIAN**, sono in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- 1) età compresa **tra 41 anni compiuti e 61 anni non compiuti**;
- 2) possesso di adeguata formazione o competenza professionale, attestata da almeno uno dei seguenti titoli di studio o esperienza lavorativa:
 - 2.a - titolo universitario ad indirizzo agricolo, forestale, veterinario, o titolo di scuola secondaria di secondo grado ad indirizzo agricolo di cui all'allegato VI del DM 660087/2022, come modificato dal Decreto Direttoriale del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 9 marzo 2023 n. 147364;
 - 2.b - titolo di scuola secondaria di secondo grado non agricolo, comprese le qualifiche professionali conseguite con percorsi formativi di durata almeno triennale ed attestato di frequenza ad un corso di formazione di almeno **150 ore**, con superamento dell'esame finale, su tematiche riferibili al settore agroalimentare, ambientale o della dimensione sociale;

¹ Per azienda si intende il centro aziendale: fabbricato, o il complesso dei fabbricati, connesso all'attività aziendale e situato entro il perimetro dei terreni aziendali. In assenza di fabbricati, il centro aziendale si identifica con la porzione più estesa dei terreni aziendali (ISTAT Glossario).

2.c - titolo di scuola secondaria di primo grado, accompagnato da esperienza lavorativa di almeno tre anni nel settore agricolo, documentata dall'iscrizione al relativo regime previdenziale oppure, titolo di scuola secondaria di primo grado accompagnato da attestato di frequenza ad uno o più corsi di formazione di almeno **150 ore** con superamento dell'esame finale, su tematiche riferibili al settore agroalimentare, ambientale o della dimensione sociale.

N.B. Nel caso in cui il beneficiario al momento del rilascio della Domanda di Sostegno sul portale SIAN, non sia in possesso delle adeguate **qualifiche professionali** nel settore agricolo, di cui alle lettere b) e c), *[ovvero, per la lettera b) l' attestato di frequenza ad un corso di formazione di almeno 150 ore, con superamento dell'esame finale, su tematiche riferibili al settore agroalimentare, ambientale o della dimensione sociale; per la lettera c) esperienza lavorativa di almeno tre anni nel settore agricolo, documentata dall'iscrizione al relativo regime previdenziale oppure, titolo di scuola secondaria di primo grado accompagnato da attestato di frequenza ad uno o più corsi di formazione di almeno 150 ore, con superamento dell'esame finale, su tematiche riferibili al settore agroalimentare, ambientale o della dimensione sociale]*, lo stesso si impegna a completarle entro **36 mesi** dalla data del provvedimento di concessione o entro la conclusione del piano di sviluppo aziendale, se di durata inferiore.

3) Si sono insediati per la prima volta, in qualità di capo azienda, in un'azienda agricola ubicata in regione Basilicata ed iscritta al Registro delle imprese della Camera di Commercio entro i **24 mesi** precedenti la presentazione della Domanda di Sostegno sul portale SIAN. L'inizio dell'insediamento è identificato con la data in cui risulta, per la prima volta, l'apertura della partita IVA agricola con **codice ATECO 01**. L'estensione di attività precedente al settore agricolo (aggiunta codice ATECO 01), è consentita solo nel caso in cui il proponente, al momento del rilascio della Domanda di Sostegno sul portale SIAN, sia in possesso del titolo IAP, ovvero del certificato provvisorio IAP, da perfezionare entro la data di chiusura del PSA.

Nel caso in cui un nuovo agricoltore non si insedia nell'azienda come unico capo della stessa, il richiedente deve risultare alternativamente:

- contitolare, nel caso di insediamento in società agricole di persone, ed avere poteri di rappresentanza ordinaria e straordinaria;
- socio amministratore di società di capitale o di società cooperative avente come unico oggetto la gestione di un'azienda agricola. Nelle società di capitale non cooperative il socio deve essere Presidente del Consiglio di Amministrazione o Amministratore Unico o Amministratore Delegato e legale rappresentante della società e titolare delle quote di capitale sufficienti ad assicurargli la maggioranza, sia in assemblea ordinaria che in quella straordinaria. Nel caso di insediamento di una società cooperativa agricola il beneficiario, oltre ad essere Presidente del Consiglio di Amministrazione o Amministratore Unico o Amministratore Delegato e legale rappresentante, deve svolgere il mandato, avendo sottoscritto una quota di capitale, a partire dalla presentazione della Domanda di Sostegno sul portale SIAN e sino alla chiusura del Piano di Sviluppo Aziendale.

4) si insediano in un'azienda che non deriva da un frazionamento di un'azienda familiare preesistente i cui titolari o soci sono parenti/affini di secondo grado² del richiedente, o da una suddivisione di una società in cui siano presenti parenti/affini di secondo grado, salvo il trasferimento della conduzione dell'intera azienda familiare al nuovo imprenditore. La verifica di un eventuale frazionamento sarà effettuata a partire dalla data del **1° gennaio 2024**.

Ad insediamento avvenuto da parte del nuovo agricoltore, il soggetto/i soggetti cedenti con rapporto di parentela/affinità entro il secondo grado non dovrà più esercitare alcuna attività agricola. Tale condizione si realizza qualora dalla verifica del fascicolo aziendale intestato al cedente, sopra specificato, nessuna superficie, a qualunque titolo inserita nel fascicolo, risulti condotta dallo stesso per tutta la durata dell'impegno. Nel caso di cessione di aziende o di terreni in comproprietà, si applicano le medesime regole di cui sopra sulla base del principio di comproprietà;

5) non hanno già beneficiato, in forma singola e/o associata in qualità di Rappresentante Legale e/o socio, del premio di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale comunitaria, ovvero attraverso altri strumenti aventi la medesima finalità;

6) si insedia in azienda con una dimensione economica massima espressa in Produzione Standard pari a **150.000,00 euro** ed una dimensione economica minima espressa in Produzione Standard declinata come segue:

- se l'insediamento avviene nelle aree montane come delimitate ai sensi della Direttiva 75/268/CE: **8.000,00 euro**;
- se l'insediamento avviene in tutte le altre aree: **12.000,00 euro**.

Per le soglie minima e massima ai fini dell'ammissibilità, espresse in Produzione Standard, si farà riferimento all'OTE dell'ultima scheda di validazione del Fascicolo Aziendale, validata prima della presentazione della Domanda di Sostegno sul portale SIAN.

In sede d'istruttoria, **solo** in caso di particelle mai fascicolate (ovvero particelle che non derivano da nessun fascicolo aziendale validato precedentemente), si farà riferimento a specifica relazione **asserata da parte di un tecnico abilitato**, nel rispetto della vigente indagine RICA per l'analisi delle caratteristiche strutturali delle aziende agricole e dei loro risultati economici.

La dimensione economica minima sarà verificata anche alla data di pagamento a saldo.

² Relazioni di parentela e affinità:

Relazioni di parentela e affinità				
	Parenti in Linea Retta	Parenti in Linea Collaterale	Affini in Linea Retta	Affini in Linea Collaterale
1° grado	<u>Padre e Madre</u>	-----	<u>Suocero e Suocera</u> <u>Genero e Nuora</u>	-----
2° grado	<u>Nonno e Nonna</u> <u>Nipote</u> (figlio del figlio o della figlia)	<u>Fratello e Sorella</u>	<u>Nonno e nonna del coniuge</u>	<u>Cognato e Cognata</u>

Non è ammissibile all'aiuto:

- a) il passaggio di titolarità dell'azienda, anche per quota, tra coniugi;
- b) l'erogazione di più di un premio di insediamento per azienda.

Contemporaneamente alla Domanda di Sostegno sul portale SIAN, i proponenti presentano un **Piano di Sviluppo Aziendale (PSA)**, debitamente compilato in ogni sua parte, **sottoscritto dal beneficiario e dal tecnico abilitato**. **La mancata presenza del PSA pena l'irricevibilità dell'istanza.**

Il Piano di Sviluppo Aziendale (PSA) deve perseguire almeno n. **4 (quattro)** obiettivi aziendali selezionati tra quelli di cui all' **Allegato 4**.

I requisiti di ammissibilità ed i requisiti che danno diritto all'acquisizione dei punteggi dovranno essere posseduti alla data di presentazione della Domanda di Sostegno sul portale SIAN.

Articolo 7 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento del contributo

La dotazione finanziaria complessiva del presente Bando ammonta a **€ 9.000.000,00** (euro novemilioni/00).

L'aiuto forfettario è concesso in conto capitale ed è legato alla corretta attuazione del PSA. Ciascun potenziale beneficiario potrà presentare **una sola istanza**.

L'aiuto forfettario è modulato tenendo conto delle aree che presentano maggiori criticità, come di seguito riportato:

- **€ 40.000,00** per gli insediamenti in aree protette, aree Natura 2000 o aree montane delimitate ai sensi della Direttiva CE 75/268/CE. Almeno il **90%** della SAU dovrà ricadere in tali aree;
- **€ 30.000,00** in tutte le altre aree.

Articolo 8 - Modalità di presentazione della domanda e documentazione richiesta

Entro le ore **23.59** del **giorno 10/10/2025**, i potenziali beneficiari, rilasciano la Domanda di Sostegno sul portale SIAN e allegano (sempre sul portale SIAN) la documentazione come di seguito indicata:

- a) Domanda di Sostegno SIAN;
- b) Piano di Sviluppo Aziendale, debitamente compilato in ogni sua parte, secondo il format previsto dall' **Allegato 4, sottoscritto sia dal beneficiario che dal tecnico abilitato**³;

³ I tecnici abilitati alla firma della dichiarazione SIA-RB, ed alla predisposizione del PSA sono: Dottori Agronomi e Dottori Forestali, Periti Agrari e Agrotecnici, professionisti operanti in discipline economiche, iscritti ai relativi albi/ordini professionali. Qualora il proponente

- c) Autodichiarazione (come da **Allegato 1**), attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità;
- d) Documento d'identità del richiedente in corso di validità;
- e) Documento d'identità del tecnico abilitato in corso di validità;
- f) Tutta la documentazione comprovante l'attribuzione dei punteggi, dichiarati nella Domanda di Sostegno sul portale SIAN;
- g) Nel caso di società di capitali, allegare deliberazione di approvazione da parte dell'organo sociale competente (Assemblea dei soci, Consiglio di Amministrazione, etc.) per la presentazione dell'istanza;
- h) Dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio, attestante il grado di parentela/affinità del/dei cedente/i (**Allegato 2**);

Contestualmente, i potenziali beneficiari trasmettono obbligatoriamente sul portale SIARB, la Domanda di Sostegno rilasciata sul portale Sian.

E' raccomandabile, altresì, trasmettere sul portale SIARB la restante documentazione indicata ai punti b, c, d, e, f, g, h.

La mancanza sul portale Sian dei documenti di cui ai punti a), b), c), d), e), f), g), h), determinerà la non ammissibilità dell'istanza.

È consentita, esclusivamente, la richiesta di chiarimenti sulla documentazione presentata, laddove si ribadisce che è espressamente esclusa la possibilità di integrare i documenti non presentati.

La mancanza della documentazione comprovante il possesso dei requisiti inerenti i criteri di selezione, di cui all'art 9, Principio n. 1 (Competenze dell'insediato) e Principio n. 3 (Aumento della Superficie Agricola aziendale), non consentirà l'attribuzione dei punteggi richiesti.

A seguito dell'istruttoria di natura tecnico - amministrativa, il Rdl provvede ad organizzare ed effettuare specifiche visite in azienda finalizzate in particolare a:

- verificare l'applicabilità della Tabelle degli Obiettivi del PSA;
- operare altre verifiche non eseguibili mediante controlli di tipo meramente amministrativo.

Articolo 9 – Criteri di selezione

Ai fini della formazione della graduatoria, si applicano i criteri di selezione di seguito riportati, approvati con procedura di consultazione scritta, versione consolidata al **23/04/2025**.

Il punteggio massimo assegnabile è pari a **16 punti**. La Domanda che non raggiunge il punteggio minimo di **4 punti** non è ammessa a finanziamento.

A parità di punteggio precede la proposta presentata dal richiedente più giovane.

Principio	Criterio	Punteggio Max Attribuito	Note	Peso %	Modalità di controllo
1. Competenze dell'insediato	Esperienza lavorativa e/o titolo di studio	7	Esperienza lavorativa maturata in agricoltura Giornate INPS, da 51 a 100 (Codice A6) - Punti 3 Giornate INPS uguali o maggiori di 101 (Codice A6) - Punti 4 Esperienza lavorativa maturata in altro settore: Da 1 a 5 anni (Codice A7) – Punti 1 Superiore a 5 e fino a 10 anni (Codice A7) – Punti 1,5 Superiore a 10 anni (Codice A7) – Punti 2 Diploma di Laurea specialistica o breve, conseguito presso le Facoltà di Agraria, Laurea in Medicina Veterinaria (Codice A1) - Punti 3 Altra Laurea breve o specialistica (Codice A2) – Punti 2,5 Diploma quinquennale di settore in	44%	Le giornate INPS si riferiscono a tutte le attività agricole ed agroalimentari CD, IAP, braccianti agricoli e coadiuvanti aziendali, da dimostrare con l'estratto conto rilasciato dall'INPS. Per l'esperienza lavorativa maturata in altro settore è necessario esibire il documento comprovante. Gruppi di Codici cumulabili: A1 + A6 A1 + A7 A2 + A6 A2 + A7 A3 + A6 A3 + A7 A4 + A6 A4 + A7 A5 + A6 A5 + A7

			ambito Agrario (Codice A3) – Punti 2 Qualifica professionale triennale nel settore agrario, agroalimentare, ambientale, forestale (Codice A4) - Punti 1,5 Altro diploma quinquennale (Codice A5) - Punti 1		
2. Insediamento in aree protette, aree Natura 2000 o aree montane delimitate ai sensi della Direttiva CE 268/75	Insediamento in aree protette, aree Natura 2000 o aree montane delimitate ai sensi della Direttiva CE 268/75	1		6%	
3. Aumento della Superficie Agricola aziendale	Valore assoluto dell'incremento della superficie nella disponibilità del proponente	3	Uguale o maggiore di 3 Ha in montagna Uguale o maggiore di 2 Ha in collina Uguale o maggiore di 0,5 Ha in pianura Punti 3	19%	La SAU non comprende il bosco.
4. PSA impostato sulle produzioni certificate regionali (DOC, DOCG, IGP e DOP) e produzioni biologiche	Produzioni certificate	3	Aglianico del Vulture DOC – DPR 18/02/1971 e DM02/08/2010 Terre dell'Alta Val d'agri DOC – DM 04/09/2003 e DM13/07/2011 Grottino di Roccanova DOC – DM24/09/2009 Aglianico del Vulture superiore	19%	L'insediamento deve avvenire nei territori comunali di riferimento di una o più produzioni certificate (con SAU totale ivi ricadente per almeno il 90% della produzione). Il PSA deve essere strettamente correlato ad una produzione e/o

			DOCG – DM02/08/2010 Matera DOC – DM06/07/2005 e DM13/07/2011 Fagioli bianchi di Rotonda DOP – Reg. CE 240 del 11/03/2012 Olio extravergine di oliva “Vulture DOP – Reg. CE 21 del 11/01/2012 Caciocavallo silano DOP – Reg. CE 1263 del 01/07/1996; Reg. CE 1204 del 04/07/2003 Pecorino di Filiano DOP – Reg. CE 1485 del 14/12/2007 Melanzana rossa di Rotonda DOP – Reg. CE 624 del 15/07/2010 Fagiolo di Sarconi IGP - Reg. CE 1263 del 01/07/1996 Peperone di Senise IGP - Reg. CE 1263 del 01/07/1996 Canestrato di Moliterno IGP – Reg. CE 441 del 21/05/2010 Pane di Matera IGP – Reg. CE 160 del 21/02/2008 Vino Basilicata IGT – DM 03/11/1995 e DM 30/11/2011 Prodotti biologici di cui al Reg. CE834/2007 Olio lucano IGP- Reg. CE 1389/2020 del 28/09/2020	trasformazione della suddetta produzione, fatte salve le specifiche disposizioni per il Peperone di Senise IGP ed il Canestrato di Moliterno DOP. Il punteggio sarà assegnabile solo se si ravviserà stretta corrispondenza con le azioni di almeno un obiettivo del PSA. Per l'attribuzione del punteggio relativo alle produzioni biologiche si rende necessario presentare il certificato rilasciato dall'ente di certificazione all'atto della rilascio della Domanda di Sostegno sul portale SIAN.
--	--	--	---	--

			Lucanica di Picerno IGP – Reg. CE 1615/2018 del 22/10/2018 Lenticchia di Altamura IGP – Reg. CE 2362/2017 del 5/12/2017		
5. Insediamento in aree con maggiore rischio di spopolamento	Aree a rischio spopolamento	2	Punti 0,5 per ogni punto percentuale di tasso di spopolamento del Comune in cui ha sede l'azienda dal 31/12/2020 al 31/12/2023 (dati ISTAT sulla popolazione residente), arrotondato all'unità, fino ad un massimo di 2 punti	12%	In caso di azienda collocata in più comuni, si fa riferimento alla definizione ISTAT, in base alla quale per azienda si intende il centro aziendale, fabbricato, o il complesso dei fabbricati, connesso all'attività aziendale situato entro il perimetro dei terreni aziendali. In assenza di fabbricati, il centro aziendale si identifica con la porzione più estesa dei terreni aziendali. Al fine del calcolo del punteggio si rimanda al seguente link: https://basilicatacsrl.it/wp-content/uploads/2025/03/TABELLA-PUNTEGGIO-CRITERIO-5.pdf

Disposizioni specifiche:

- Al **principio n. 1** – Competenze dell'insediato Relativamente alle giornate INPS, si chiarisce che le giornate INPS si riferiscono a tutte le attività agricole ed agroalimentari CD, IAP, braccianti agricoli e coadiuvanti aziendali, da dimostrare con l'estratto conto rilasciato dall'INPS. Si rappresenta, inoltre, che in sede di controllo il periodo da considerare per il conteggio del numero delle giornate INPS ha efficacia retroattiva per un periodo massimo di (30) gg antecedenti la richiesta di apertura della Partita IVA. Si precisa che la data di avvio attività, pertanto, non potrà essere retrodatata oltre tale limite.
- Al **principio n. 2** - Insediamento in aree protette, aree Natura 2000 o aree montane delimitate ai sensi della Direttiva CE 268/75 – il punteggio è assegnato solo se il 90% della SAU ricade in tali aree. Per la modulazione del premio, limitatamente agli insediamenti nelle aree montane, come delimitate ai sensi della Direttiva CE 268/75, è possibile fare riferimento alla classificazione di seguito riportata:

Zone agricole svantaggiate ai sensi delle Direttiva 75/268/CE e ss.mm. ii. Comuni Montani totalmente delimitati:

Abriola, Albano di Lucania, Anzi, Armento, Avigliano, Balvano, Baragiano, Bella, Brienza, Brindisi di Montagna, Calvello, Calvera, Campomaggiore, Cancellara, Carbone, Castelgrande, Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Castelmezzano, Castelsaraceno, Castronuovo di Sant'Andrea, Cersosimo, Chiaromonte, Corleto Perticara, Episcopia, Fardella, Filiano, Francavilla in Sinni, Gallicchio, Grumento Nova, Guardia Perticara, Lagonegro, Latronico, Laurenzana, Lauria, Maratea, Marsico Nuovo, Marsicovetere, Missanello, Moliterno, Montemurro, Muro Lucano, Nemoli, Noepoli, Paterno, Pescopagano, Picerno, Pietragalla, Pietrapertosa, Pignola, Potenza, Rapone, Rivello, Roccanova, Rotonda, Ruoti, Ruvo del Monte, San Chirico Raparo, San Costantino Albanese, San Fele, San Martino d'Agri, San Paolo Albanese, San Severino Lucano, Sant'Angelo le Fratte, Sant'Arcangelo, Sarconi, Sasso di Castalda, Satriano di Lucania, Savoia di Lucania, Senise, Spinoso, Teana, Terranova di Pollino, Tito, Tramutola, Trecchina, Trivigno, Vaglio di Basilicata, Vietri di Potenza, Viggianello, Viggiano, Accettura, Aliano, Calciano, Cirigliano, Colobraro, Garaguso, Gorgoglione, Oliveto Lucano, San Giorgio Lucano, San Mauro Forte, Valsinni.

- Al **principio n. 3** – Aumento della Superficie Agricola aziendale - nel caso di un "subentro ad azienda preesistente", i terreni in aggiunta al fascicolo aziendale del cedente devono essere posseduti e regolarmente validati su Fascicolo aziendale del subentrante; nel caso in cui il potenziale beneficiario non acquisisca il fascicolo aziendale da nessun cedente ma lo costituisca ex novo, le superfici devono essere possedute e regolarmente validate su Fascicolo Aziendale, rispettando, comunque, i valori minimi stabiliti dal criterio di selezione per ogni area.

- Al **principio n. 4** - PSA impostato sulle produzioni certificate regionali (DOC, DOCG, IGP e DOP) e produzioni biologiche - si chiarisce che **per l'attribuzione del punteggio relativamente al biologico, si rende necessario aver ricevuto da parte dell'Ente di Certificazione scelto, la visita ispettiva e la relativa attestazione (documento, certificato, ecc.) che l'azienda risulta idonea ad avviare il percorso delle produzioni biologiche al momento del rilascio della Domanda di Sostegno sul portale SIAN.**

Sempre in riferimento al criterio di selezione n. 4 - PSA impostato sulle produzioni certificate regionali (DOC, DOCG, IGP e DOP) e produzioni biologiche - si rappresenta che la situazione di partenza dell'azienda deve comunque essere caratterizzata da un orientamento produttivo coerente con le certificazioni cui intende riferirsi il PSA. A titolo esemplificativo: un'azienda ricadente nel territorio di Matera DOC che imposta il suo PSA in coerenza con la relativa produzione certificata, per l'assegnazione del punteggio deve avere il vigneto già impiantato e regolarmente validato sul fascicolo aziendale, al momento del rilascio della Domanda di Sostegno sul portale SIAN.

Peperone di Senise IGP: atteso che l'areale di riferimento non coincide con gli ambiti amministrativi ma attiene a sub zone di questi, i proponenti dovranno dimostrare, mediante certificazione del Consorzio di tutela, di avere una superficie di **almeno 0,5** ha dedicata a tale produzione specifica.

Canestrato di Moliterno: sarà necessario dimostrare l'iscrizione, al momento del rilascio della Domanda di Sostegno sul portale SIAN, presso il competente Consorzio.

Articolo 10 – Piano di Sviluppo Aziendale (PSA)

Il beneficiario presenta **contemporaneamente** alla Domanda di Sostegno sul portale SIAN, **a pena di inammissibilità dell'istanza**, il **Piano di Sviluppo Aziendale (PSA)**, come da **Allegato 4**, da completare massimo **entro 36 mesi** a far data dalla sottoscrizione del provvedimento di concessione. Il Piano di Sviluppo Aziendale deve inquadrare la situazione di partenza dell'insediamento, l'idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività ed i tempi di attuazione, gli obiettivi ed i risultati che si intende raggiungere, con evidenza di quelli orientati verso la sostenibilità economica ed ambientale e verso l'utilizzo delle ICT ed i mercati target.

Il PSA deve individuare almeno **4 obiettivi** strategici aziendali (selezionati tra quelli di cui all'**Allegato 4**) da realizzare con specifiche azioni. Il Format del PSA prevede per ogni obiettivo l'indicazione degli interventi da realizzarsi, i quali saranno, poi, verificati in sede di controllo prima della liquidazione del saldo finale. Non si prevedono, dunque, spese ammissibili in senso stretto, tuttavia i proponenti dovranno:

- selezionare gli obiettivi del PSA tra quelli elencati nell'**Allegato 4**;
- specificare per ciascun obiettivo selezionato gli interventi da realizzare per l'avviamento dell'azienda; gli interventi proposti dovranno essere concretamente misurabili e dimostrabili in sede di visita finale in azienda. Il PSA è dunque incentrato sugli obiettivi dell'azienda e sui pertinenti interventi da realizzare e non si prevede che sia specificato il costo di ciascun intervento proposto. I controlli tecnico/amministrativi finali saranno, quindi, focalizzati sulla completa e corretta realizzazione degli interventi.

La spesa totale relativa al premio andrà, comunque, documentata a conclusione del progetto, secondo le modalità ed il format di relazione finale che verrà adottato dall'Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura.

Articolo 11 - Valutazione e selezione delle domande di sostegno

Le Domande di Sostegno pervenute e ricevibili saranno istruite secondo le modalità di cui all'apposito manuale istruttorio, approvato dal Responsabile di Intervento con propria Determinazione.

Al termine dell'istruttoria, il Responsabile di Intervento procede all'approvazione con proprio atto della graduatoria contenente i seguenti elenchi:

- Elenco delle Domande rilasciate sul portale SIAN e trasmesse sul portale SIARB;
- Elenco delle Domande ammesse e finanziabili;
- Elenco delle Domande ammesse e non finanziabili per superamento della dotazione finanziaria del bando;
- Elenco Domande non ammesse, con le relative motivazioni.

Avverso la graduatoria sarà possibile presentare istanza di riesame indirizzata al Rdl, entro e non oltre **30 giorni** dalla pubblicazione sul BURB.

Articolo 12 - Avvio del PSA, termini e scadenze per l'esecuzione dell'operazione

La mancata sottoscrizione del provvedimento di concessione, decorsi **60 giorni** dalla comunicazione, a mezzo PEC, del Rdl, fatte salve cause di forza maggiore, costituisce esplicita rinuncia da parte del beneficiario alla realizzazione dell'intervento, SRE02, finanziato. Il PSA deve essere avviato in data successiva a quella del rilascio della Domanda di Sostegno sul portale SIAN, ed al massimo entro **3 mesi** dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione, a pena di revoca del premio. L'avvio del PSA sarà verificato mediante la presentazione di documentazione atta a dimostrare la realizzazione di attività attraverso le quali si persegue uno degli obiettivi previsti dal PSA.

La comunicazione di avvio del PSA, redatta secondo il modello previsto dall'**Allegato 3**, deve essere notificata sulla piattaforma SIARB all'oggetto "**Notifica avvio PSA**", entro e non oltre **3 mesi** dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione.

Il termine ultimo per il completamento delle attività, inteso come conclusione fisica e realizzazione degli interventi proposti nel PSA, in relazione agli obiettivi che si intende raggiungere, sarà fissato in relazione al cronoprogramma presentato dal beneficiario nella Domanda di Sostegno e non potrà in ogni caso superare i **36 mesi**.

Si precisa, inoltre, che la data di ultimazione delle attività coincide con il termine ultimo per il rilascio della Domanda di Pagamento a saldo mediante il portale SIAN.

Articolo 13 – Pagamenti

Il sostegno sarà erogato in un periodo massimo di **36 mesi**, dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione, necessariamente in due rate:

- la prima rata (**ACCONTO**), pari al 70% dell'importo del sostegno, sarà erogata a seguito della sottoscrizione del provvedimento di concessione e relativo rilascio della Domanda di pagamento sul portale SIAN, previa presentazione di polizza fideiussoria pari al 100% del valore dell'acconto;
- la seconda rata (**SALDO**), pari al 30% dell'importo del sostegno, sarà erogata previa verifica della completa e corretta attuazione del PSA. Il completamento delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi previsti nel PSA dovranno risultare da relazione finale redatta, firmata e timbrata da un tecnico abilitato e da visita in azienda. L'importo del premio deve essere utilizzato integralmente per l'avvio e lo sviluppo dell'attività agricola.

La relazione finale, redatta secondo format che verrà adottato dall'Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura dovrà riportare le azioni inerenti agli obiettivi del PSA raggiunti ed altre attività collegate allo sviluppo ed alla gestione dell'azienda con l'indicazione delle risorse finanziarie che hanno assorbito, senza dover tuttavia esibire titoli di spesa e/o di pagamento.

Per l'erogazione dell'acconto e del saldo, va rilasciata la Domanda di Pagamento sul portale SIAN allegando l'intera documentazione prevista (sempre sul portale SIAN).

Contestualmente, i beneficiari trasmettono obbligatoriamente sul portale SIARB, la Domanda di Pagamento rilasciata sul portale Sian.

E' raccomandabile, altresì, trasmettere sul portale SIARB la restante documentazione prevista.

Articolo 14 - Gestione delle Domande di Pagamento

La procedura per i controlli delle Domande di pagamento, seguirà le disposizioni dell'OP, come successivamente disciplinate dall'Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA).

Articolo 15 – Impegni ed obblighi del beneficiario

Di seguito sono riportati gli impegni e gli obblighi elencati nel Piano strategico della PAC, integrati con ulteriori elementi regionali. Gli impegni e gli obblighi che i beneficiari sono tenuti a rispettare, in base al PSP, sono i seguenti:

I01 – I beneficiari del premio si impegnano a condurre l'azienda agricola in qualità di capo azienda per almeno **5 anni decorrenti dalla data di liquidazione del saldo**, coerentemente con quanto stabilito dall'art. 70 del Reg.2115/2021.

I02 – Assolvere ai requisiti di "agricoltore in attività" al massimo entro **18 mesi** dall'insediamento o dalla decisione con cui si concede l'aiuto.

OB01 – Il piano aziendale da presentare unitamente alla domanda di sostegno deve inquadrare almeno la situazione di partenza dell'insediamento, l'idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività ed i tempi di attuazione, gli obiettivi e i risultati che si intendono raggiungere con evidenza di quelli orientati verso la sostenibilità economica ed ambientale e verso l'utilizzo delle ICT e i mercati target.

OB02 – I beneficiari sono obbligati a rendere effettivo l'insediamento e ad avviare e completare le attività previste dal piano entro **36 mesi** al massimo.

Inoltre, i beneficiari dovranno:

- Non produrre prove false o omissioni per negligenza;
- fornire le informazioni per le attività di monitoraggio e valutazione;
- consentire lo svolgimento dei controlli;

- adempiere agli obblighi in tema di informazione e pubblicità di cui all'art. 5 del Regolamento UE 2022/129;
- obbligo di comunicare e mantenere in esercizio l'indirizzo PEC.

Articolo 16 - Il Responsabile del procedimento

La presente procedura è attestata all'Ufficio dell'Autorità di Gestione e Politiche di Sviluppo Agricolo e Rurale. Il Responsabile di Intervento è pertanto individuato nel dirigente pro tempore dello stesso Ufficio, Dott. Rocco Vittorio RESTAINO. Il Responsabile del procedimento è il Dott. Salvatore GALA.

Articolo 17 - Varianti e proroghe

Si rimanda integralmente alla D.D. n. 1020 del 30.11.2023 dell'Ufficio Autorità di Gestione recante "Disposizioni attuative per gli interventi di Sviluppo Rurale - NON SIGC - (SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE E CONTROLLO)".

Articolo 18 - Riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi, sanzioni

Si rimanda a quanto previsto dalla D.D. n. 237 del 10.03.2025 recante "CSR Basilicata 2023-2027 disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari – interventi non a superficie e/o a capo (interventi NO SIGC)".

Articolo 19- Recesso/Rinuncia dagli impegni

Si rimanda integralmente alla D.D. n. 1020 del 30.11.2023 dell'Ufficio Autorità di Gestione recante "Disposizioni attuative per gli interventi di Sviluppo Rurale - NON SIGC - (SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE E CONTROLLO)".

Articolo 20 - Cause di forza maggiore

Si rimanda integralmente alla D.D. n. 1020 del 30.11.2023 dell'Ufficio Autorità di Gestione recante "Disposizioni attuative per gli interventi di Sviluppo Rurale - NON SIGC - (SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE E CONTROLLO)".

Articolo 21 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali

Con la presentazione dell'istanza il beneficiario acconsente al trattamento dei dati personali, per i soli fini connessi alla gestione della domanda di sostegno, in relazione al D. Lgs. n.196/2003 e ss. mm. ii. Il presente bando e gli atti conseguenti saranno pubblicati sul BURB della Regione Basilicata e sul sito www.basilicatacsr.it. Per informazioni e chiarimenti sul presente bando sarà disponibile il servizio FAQ.

Articolo 22 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia al D.D. n. 1020 del 30.11.2023 dell'Ufficio Autorità di Gestione recante "Disposizioni attuative per gli interventi di Sviluppo Rurale - NON SIGC - (SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE E CONTROLLO)", nonché alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Qualsiasi controversia è demandata in via esclusiva al Foro di Potenza.

Articolo 23 – Allegati

Allegato 1 – Autodichiarazione possesso requisiti di ammissibilità;

Allegato 2 – Dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio, attestante il grado di parentela/affinità del/dei cedente/i;

Allegato 3 – Comunicazione Avvio PSA;

Allegato 4 – Format PSA ed elenco obiettivi strategici aziendali.

CSR BASILICATA 2023 - 2027

INTERVENTO SRE02 "Insediamento nuovi agricoltori"

ALLEGATO 1

AUTODICHIARAZIONE ATTESTANTE IL POSSESSO DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

(resa ai sensi del D.P.R. 445/2000)

I sottoscritti:

- 1) _____ (proponente) nato
a _____, Prov. (___), il _____ e residente a
_____, Prov. (___), indirizzo
_____, CF _____;
- 2) _____ (tecnico abilitato)⁴ nato a _____,
Prov. (___), il _____ e residente a _____, Prov. (___),
indirizzo _____, CF _____;

in relazione alla richiesta di partecipazione al Bando di Intervento SRE02 "Insediamento nuovi agricoltori" del CSR Basilicata 2023 - 2027, di cui alla DGR n. _____, consapevoli delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi (art. 76 D.P.R. 445/28.12.2000), dichiarano che alla data di presentazione dell'attuale richiesta, il proponente:

1. possiede un'età compresa tra 41 anni compiuti e 61 anni non compiuti;
2. possiede il seguente titolo di studio: _____;
3. possiede la seguente competenza professionale: _____
(compilare solo se pertinente);
4. è iscritto al Registro delle imprese della Camera di Commercio entro i 24 mesi precedenti la Domanda di Sostegno sul portale SIAN;

⁴ I tecnici abilitati alla firma della dichiarazione SIA-RB, ed alla predisposizione del PSA sono: Dottori Agronomi e Dottori Forestali, Periti Agrari e Agrotecnici, professionisti operanti in discipline economiche, iscritti ai relativi albi/ordini professionali. Qualora il proponente potenziale beneficiario possieda l'abilitazione e la relativa iscrizione all'Albo di appartenenza, dovrà apporre doppia firma, sia come proponente, sia come tecnico abilitato.

5. ha esteso l'attività precedente al settore agricolo (aggiunta codice ATECO 01), ed è in possesso del titolo IAP ovvero del certificato provvisorio IAP, da perfezionare entro la data di completamento del progetto (barrare se non pertinente);
6. non si insedia nell'azienda come unico capo della stessa e, pertanto è:
 - contitolare, nel caso di insediamento in società agricole di persone, ed avere poteri di rappresentanza ordinaria e straordinaria;
 - socio amministratore di società di capitale o di società cooperative avente come unico oggetto la gestione di un'azienda agricola. Nelle società di capitale non cooperative il nuovo socio deve essere Amministratore Unico o Amministratore Delegato della società e titolare delle quote di capitale sufficienti ad assicurargli la maggioranza sia in assemblea ordinaria che straordinaria;
7. si insedia in un'azienda che non deriva da un frazionamento di un'azienda familiare preesistente i cui titolari o soci sono parenti/affini di secondo grado del richiedente, o da una suddivisione di una società in cui siano presenti parenti/affini di secondo grado, salvo il trasferimento della conduzione dell'intera azienda familiare al nuovo imprenditore;
8. non hanno già beneficiato, in forma singola e/o associata in qualità di Rappresentante Legale e/o socio, del premio di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale comunitaria, ovvero attraverso altri strumenti aventi la medesima finalità;
9. si insedia in azienda con una dimensione economica conforme alle prescrizioni dettate dal punto 6 dell'art. 6 del bando.

Il sottoscritto, consapevole che – ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni rispondono a verità.

Data, __/__/__

Firme leggibili

Proponente _____

Tecnico abilitato _____

CSR BASILICATA 2023 - 2027 INTERVENTO SRE02 “Insediamento nuovi agricoltori”

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO NOTORIO, ATTESTANTE IL GRADO DI PARENTELA/AFFINITÀ DEL/DEI CEDENTE/I

(resa ai sensi del D.P.R. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____ residente a _____ Prov. (____),
_____ in via _____ Codice Fiscale _____,
giovane proponente dell'istanza relativa al Bando di Intervento **SRE02 “Insediamento nuovi
agricoltori”** del CSR Basilicata 2023 - 2027, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di
dichiarazioni non veritiere, di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici, di cui agli
artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii

DICHIARA

in riferimento alle disposizioni dettate dall'art. 6, secondo le quali non è ammissibile all'aiuto:

- a) la costituzione della nuova impresa da un frazionamento di un'azienda preesistente in ambito familiare (nell'ambito di relazioni parentali o di affinità di secondo grado), se avvenuta successivamente al 1 gennaio 2024;
- b) il passaggio di titolarità dell'azienda, anche per quota, tra coniugi;
- c) l'erogazione di più di un premio di insediamento per proponente (sia in caso di titolare di ditta individuale sia in caso di rappresentante legale di società);

di non ricadere in nessuna delle fattispecie di cui alle suddette lettere a), b) e c).

Inoltre, precisa al riguardo quanto segue:

☐ di avere contratto matrimonio in data _____ con _____
nato/a a _____ il _____ Codice Fiscale _____
_____;

☐ che la costituzione della nuova impresa agricola è avvenuta dopo il **1 gennaio 2024**.

In caso affermativo, specifica che fanno parte della consistenza aziendale beni ceduti da:

→ _____ nato/a _____ a _____ il _____
_____ Codice Fiscale: _____,

☐ con cui non intercorre vincolo né di parentela, né di affinità (oppure)

☐ con cui intercorre il seguente vincolo di parentela o di affinità:

_____;

→ _____ nato/a _____ a _____ il _____
Codice _____ Fiscale: _____

☐ con cui non intercorre vincolo né di parentela, né di affinità (oppure)

☐ con cui intercorre il seguente vincolo di parentela o di affinità:

_____;

Infine dichiara, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (GDPR 2016/679, D.lgs. n.196/2003 e n.101/2018), di essere informato/a che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, lì _____

Firma del dichiarante _____

Allegato: Documento di identità del dichiarante.

CSR BASILICATA 2023 - 2027

INTERVENTO SRE02 "Insediamento nuovi agricoltori"

ALLEGATO 3

COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PSA

Dichiarazione sostitutiva

(Artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)

Il sottoscritto _____ nato a _____
 (____) il _____, residente _____ in _____
 _____ (____), in Via _____
 _____, in qualità di:

- Titolare dell'azienda agricola denominata _____ CUA _____
 P.IVA _____;
- Contitolare dell'azienda agricola denominata _____
 CUA _____ P.IVA _____;
- Socio amministratore di società di capitale o di società cooperative
 _____ CUA _____ P.IVA _____

DICHIARA

che il Piano di Sviluppo Aziendale, di cui alla domanda di aiuto barcode n. _____,
 è stato regolarmente avviato, ai sensi dell'art. 13 del Bando, di cui alla D.G.R. n. _____ e ss.mm.ii.
 Si allega, di seguito, la relazione di avvio del PSA (sottoscritta dal tecnico abilitato) e la
 documentazione atta a dimostrare la realizzazione delle attività attraverso le quali si persegue uno
 degli obiettivi previsti dal PSA:

Attività di avvio del PSA	
Obiettivo di riferimento previsto dal PSA	
Documentazione dimostrativa delle attività di avvio del PSA	

Si riporta, al solo scopo esemplificativo ma non esaustivo, la documentazione da produrre per la
 dimostrazione dell'avvio del PSA:

1. Certificato d'iscrizione a corsi di formazione presso soggetti accreditati;
2. Documentazione probante di inizio lavori, ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 (interventi su fabbricati locali ed immobili, da realizzare e/o esistenti);
3. Contratto preliminare di acquisto e/o fatture di macchine agricole, operatrici, hardware e software, purché coerenti con gli obiettivi del PSA;
4. Contratto preliminare per l'acquisto di piantine e/o materiale per la realizzazione di produzioni certificate;
5. Comunicazione P.U.A. ai sensi del D.M. N.5046/2016 e D.G.R. 433/2017 (gestione reflui aziendali);
6. Contratto di acquisto sementi, mezzi tecnici e/o altro materiale per la normale conduzione dell'azienda;
7. Acquisto materiale per opere di miglioramento agronomico (pali di castagno, rete metallica, serre etc.);
8. Foto georiferite atte a dimostrare l'avvio delle operazioni riferite agli obiettivi indicati nel PSA.

Si allega copia fotostatica del documento di riconoscimento in corso di validità.

Il sottoscritto, consapevole che – ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni rispondono a verità.

Luogo e data

Firma del dichiarante

CSR BASILICATA 2023 - 2027

INTERVENTO SRE02 "Insediamento nuovi agricoltori"

ALLEGATO 4

SEZIONE 1 - ANAGRAFICA BENEFICIARIO

AZIENDA BENEFICIARIA

Denominazione / Rag. So-
ciale
CUAA
Sede (indirizzo)
Comune
Provincia

LEGALE RAP- PRESENTANTE

Nome
Cognome
Data di Nascita
Luogo di nascita
Indirizzo
Comune
Provincia

La sezione 1 dovrebbe
richiamare i dati in
automatico dalla
candidatura ex fase 1

SEZIONE 2 - INTRODUZIONE AL PROGETTO DI START-UP

Presentare la situazione iniziale dell'azienda (stato dell'arte, punti di forza e debolezza)

Max 4.000 caratteri spazi inclusi

--

Obbligatorio

Descrivere il titolo di studio del proponente, con riferimento al pertinente punteggio dichiarato nell'ambito della candidatura ex fase 1

Titolo di studio Istituto
Sede Istituto (Comune) Data rilascio del titolo

Menu a tendina

Obbligatorio

Obbligatorio

Obbligatorio

Descrivere il titolo abilitativi del proponente, con riferimento al pertinente punteggio dichiarato nell'ambito della candidatura ex fase 1

Titolo di studio Istituto
Sede Istituto (Comune) Data rilascio del titolo

Menu a tendina

Obbligatorio

Obbligatorio

Obbligatorio

Obbligatorio

Presentare le eventuali esperienze pregresse
del nuovo insediato, con riferimento al pertinente
punteggio dichiarato nell'ambito della
candidatura ex fase 1

Max 2.000 caratteri spazi inclusi

Max 4.000 caratteri spazi inclusi

Obbligatorio

Obbligatorio

Illustrare la strategia di sviluppo aziendale in relazione agli obiettivi selezionati

SEZIONE 3 - DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Selezionare almeno 4 obiettivi (max 5) e descrivere nel dettaglio i pertinenti interventi da realizzare, tenendo in considerazione i criteri di verificabilità degli output definiti nel bando. Fornire descrizioni chiare e puntuali: gli interventi saranno oggetto di verifica in azienda

N.	OBIETTIVO	AZIONI	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DA REALIZZARE (MAX 4.000 CARATTERI)	VERIFICABILITA' OUTPUT
1	Acquisizione di conoscenze e competenze specifiche - 1	Attività formative		Attestato per attività formativa minimo 60 ore
2	Acquisizione di conoscenze e competenze specifiche - 2	Consulenza		Attestato per attività di consulenza minimo 14 ore
3	Sviluppo delle energie rinnovabili	Impianti FER (almeno 6 Kwp) senza perdita di SAU		Certificato regolare esecuzione
4	Gestione delle risorse idriche	Piccoli sistemi di accumulo di almeno 75 mc o impianti a basso consumo almeno su una superficie di almeno 2.000 mq		Certificato regolare esecuzione
5	Ampliamento della SAU almeno per un valore del 5% rispetto alla dimensione iniziale e/o acquisto di piccole particelle contigue al/ai corpo/i aziendali	Acquisizione disponibilità terreni (fitto o proprietà)		Fascicolo aziendale
6	Realizzazione o potenziamento delle strutture produttive aziendali	Interventi su fabbricati/locali/immobili (da realizzare di almeno 40 mq o già esistenti almeno 20 mq)		Progettazione, certificato di regolare esecuzione, collaudo della struttura e documentazione fotografica
7	Incremento della dotazione tecnologica (asset materiali ed immateriali)	Macchine, attrezzature, hardware e software. Serre (esclusi teli di plastica), celle frigo, brevetti		Acquisizione delle tecnologie nuove di fabbrica e certificato di regolare esecuzione
8	Incremento sicurezza sul lavoro	Interventi di adeguamento per locali, macchine e attrezzatura (incluso DVR)		Certificato di regolare esecuzione e/o documentazione contabile
9	Sviluppo produzioni primarie certificate	Produzioni certificate		Certificazioni (DOP, IGP, STG, DECO, CERTIFICAZIONI VOLONTARIE, ECC...)
10	Gestione reflui, scarti e residui aziendali	Impianti biogas e compostaggio		Certificato regolare esecuzione. Documentazione fotografica
11	Meccanizzazione aziendale	Macchine operatrici e semoventi, macchine agricole con potenza minima 50 kW		Acquisizione del bene nuovo di fabbrica
12	Meccanizzazione aziendale	Attrezzature agricole comprese quelle che riducono consumo di suolo).		Acquisizione del bene nuovo di fabbrica
13	Agricoltura di precisione e digitalizzazione	Tecniche di agricoltura 4.0 in grado di ridurre i costi di produzione e migliorare la redditività delle aziende agricole. Kit per l'accesso in modalità Fixed Wireless Access (FWA) alla Banda Larga e per acquisto di applicativi con sistemi Gnss		Acquisizione del bene nuovo di fabbrica

14	Agricoltura di precisione applicata alla lavorazione dei terreni	L'applicazione GPS nella gestione dei terreni agricoli		Acquisizione del bene nuovo di fabbrica
15	Consistenza zootecnica	Acquisto bestiame per almeno 10 UBA		Registro di stalla. Relazione tecnico abilitato
16	Attrezzatura per zootecnica	Acquisto e/o adeguamento di beni che soddisfino i requisiti per il benessere animale		Acquisizione del bene nuovo di fabbrica
17	Produzione vegetali pluriennali	Impianti arborei minimo 0,5 ettari		Relazione tecnico abilitato. Evidenza in sede di visita aziendale. Documentazione fotografica.
18	Miglioramenti fito-colturali su impianti arborei esistenti	Area almeno 0,5 ettari		Relazione tecnico abilitato. Evidenza in sede di visita aziendale. Documentazione fotografica.
19	Interventi di difesa passiva da lupi, cinghiali, ecc.	Reti / recinzioni (almeno 400 ml) compreso interventi strutturali e funzionali in materia di biosicurezza dedicati all'emergenza della Peste suina africana		Relazione tecnico abilitato. Evidenza in sede di visita aziendale. Documentazione fotografica.
20	Interventi di difesa per le colture arboree	Reti antigrandine, barriere frangivento		Acquisizione del bene nuovo di fabbrica
21	Miglioramento pascoli	Spietramenti, decespugliamento, drenaggi, recinzioni, abbeveraggi, ecc. (almeno 40.000 mq di superficie interessata)		Relazione tecnico abilitato. Evidenza in sede di visita aziendale. Documentazione fotografica.
22	Opere di difesa dal rischio idrogeologico e accessibilità aziendale	Drenaggi, muri di sostegno, gabbionate, viminate, viabilità aziendale, piazzali (almeno 250 mq o 25 ml per muri o di sostegno e gabbionate, 100 ml per la viabilità aziendale)		Relazione tecnico abilitato. Evidenza in sede di visita aziendale. Documentazione fotografica.
23	Interventi di manutenzione e gestione aziendale ai fini della prevenzione degli incendi	Fasce antincendio, manutenzione piste forestali e aziendali minimo 1.000 ml		Relazione tecnico abilitato. Evidenza in sede di visita aziendale. Documentazione fotografica.

Gli output fisici potranno essere verificati per tutto il periodo connesso alla stabilità delle operazioni. Con la medesima azione non è possibile conseguire due o più obiettivi

Riferimenti

Ruolo (tendenza)

Persona giuridica / fisica (tendenza)

Denominaz. / Cognome e nome

Codice fiscale

Partita IVA

PEC

Sede legale / Residenza

Telefono

Obbligatorio

Obbligatorio

Obbligatorio

Obbligatorio

Obbligatorio

Obbligatorio

Obbligatorio

Obbligatorio